

## la classifica di FORTUNE

# Marina Berlusconi nella "top ten" delle donne più potenti

**New York.** L'imprenditoria femminile italiana entra nella top ten della classifica stilata annualmente dalla rivista americana Fortune e dedicata alle 50 donne più potenti nel mondo della finanza fuori dagli Stati Uniti. A portarla nella schiera delle prime dieci è Marina Berlusconi, salita al settimo posto della graduatoria 2003.

Accanto al vicepresidente di Fininvest - avanzata di due posizioni rispetto al nono posto ottenuto nel 2002 - l'unica altra imprenditrice italiana a comparire nella lista di Fortune è Donatella Versace, vice presidente della nota casa di moda giunta in 44<sup>a</sup> posizione, un gradino sotto il numero 43 strappato nella scorsa edizione. A fregiarsi del titolo di donna più influente d'Oltreoceano è Marjorie Scardino, amministratore delegato della società editoriale inglese Pearson, se-

guita da Belinda Stronach, amministratore delegato e presidente della produttrice di componenti automobilistici canadese Magna International e dal presidente di Areeva (produttrice di energia nucleare), la francese, Anne Lauvergeon.



Marina Berlusconi

Tra le prime dieci imprenditori a livello internazionale spiccano, poi, la cinese Mary Ma, ai vertici di Legend Holdings come direttore finanziario (quinta) e l'inglese Maureen Kempston Darkes, vice presidente della casa automobilistica di Detroit, General Motors, finita in sesta posizione. A completare la top ten, Lien Siao Sze (ottava), vice presidente per l'Asia e il Pacifico di Hp, la giapponese Eiko Kono, amministratore delegato e presidente di Recruit (nona) e Ho Ching, direttore esecutivo della holding di Singapore, Temasek.